

Gentile Dott. Prisciandaro,  
sono Stefania Fiorentino, responsabile della collana editoriale "Le perline dell'Ikos" della casa editrice Di Marsico Libri.

Volevo presentarLe questa nuova iniziativa editoriale destinata a counselor, coach, terapeuti, docenti e a tutti coloro che si occupano di problematiche per l'infanzia. Si tratta di una collana di 21 libri di favole, fiabe e filastrocche terapeutiche per bambini scritte da psicologi e nasce con due finalità: divertirli e sanare piccoli o grandi problemi collegati alla loro realtà.

Al momento sono usciti i primi tre volumi: vol. 1 **Due storie per il piccolo Ranocchio**; vol. 2 **Il paese delle parole "Armonia"**; vol. 3 **Bribri il bambino più buono del mondo**.

E' un progetto editoriale molto interessante e i libri sono già in vendita nelle migliori librerie, inoltre aderisce alla campagna "Giù le mani dai bambini", infatti parte dei proventi della vendita dei libri sono devoluti a sostegno di questo comitato. Le inoltro pertanto un pdf esplicativo di questa iniziativa editoriale, sperando che possa suscitare il Suo interesse.

Nell'attesa di un Suo gradito contatto La saluto cordialmente.

***Stefania Fiorentino***

Egregi,

personalmente inorridisco all'idea di leggere una fiaba a mio figlio con uno scopo diverso da quello di passare un dolce momento di scambio affettivo e di amorevole vicinanza.

Capisco l'esigenza di "campare la famiglia", ma la presunzione che in una relazione ci sia uno da sanare e, che ne consegue, ci sia l'altro "sano" è lontano dalle mie convinzioni. L'esperienza dei bambini va vissuta e risolta nelle dinamiche naturali, in cui uomo e società di incontrano e determinano liberamente i loro equilibri. Non esistono malati, e ben che mai i bambini, ultimi baluardi di futuro e di speranza... sempre che non arrivi il solito psicologo che vuole a tutti i costi considerarli malati... er poi farsi pagare per curarli. Ma è solo una mia convinzione.

***Studio di Consulenza Pedagogica  
dott. Alessandro Prisciandaro***

Egregio,

mi scuso per il ritardo con il quale le rispondo, e non le nascondo che...non sono certo di non averle ancora risposto! Il lavoro per "Giù le Mani dai Bambini" in questo periodo è tanto appassionante quanto soffocante, va avanti sempre fino a notte fonda, e quindi conto sulla Sua comprensione.

Nel merito delle obiezioni da Lei poste (tanto legittime quanto discutibili), è invece a ns. avviso evidente che esistano bambini con disagi del comportamento, i più vari, alcuni di origine organica (strettamente neurologica) altri di origine ambientale o sociale: il problema è poi la risposta che noi stessi diamo alle manifestazioni di tali disagi.

Non desidero entrare più di tanto nel merito, dal momento che per scelta "Giù le Mani dai Bambini" non ha mai elaborato "risposte": ci limitiamo a fare informazione e sensibilizzazione. L'iniziativa della Di Marsico è evidentemente a scopo di lucro (come molte altre, peraltro), e nulla osta in quanto lo è "dichiaratamente" (i libri hanno un

costo, regolarmente pubblicizzato). Ci hanno proposto di ricevere una quota dell'utile, forse per affinità loro con il ns. messaggio, e ne siamo ben lieti: utilizzeremo questi fondi per stampare materiale informativo da distribuire gratuitamente nelle scuole. Nel merito della "soluzione", la proposta della Di Marsico delle "fiabe terapeutiche" penso sia una tra le tante, forse più originale di altre, certamente come le altre non è la panacea di tutti i mali. Costa? Beh, non mi pare che i servizi dei pedagogisti in Italia vengano erogati dai pedagogisti stessi in regime di gratuità. Detto ciò, ripeto, è solo una proposta, è come tutte le altre si può ritenere più o meno valida, aderirvi o no. Bene a fatto comunque Lei ad esprimere con schiettezza il Suo punto di vista, e di questo devo ringraziarla. Un saluto cordialissimo,

**Luca Poma**

**Segretario Generale Federazione Volontari Ospedalieri  
Portavoce Nazionale Campagna "GiuleManidaiBambini"**